



Progetto A.10

Sviluppo di insediamenti adattati al clima in Argovia

Rispetto alle grandi città, gli agglomerati di Comuni finora si sono confrontati poco con la questione come adattare lo sviluppo degli insediamenti al continuo aumento della calura. Questo progetto cerca risposte sull'esempio di quattro Comuni pilota nel Canton Argovia. Con una pianificazione intelligente, come possono infittire la zona urbana preparandosi al contempo a temperature più elevate?



Situazione iniziale

Gli specialisti di urbanistica sono confrontati a due sfide sovraordinate: densificare gli insediamenti in modo che la popolazione in crescita trovi alloggio, l'economia cresca e la dispersione degli insediamenti venga fermata, e, al contempo, configurare gli insediamenti in modo tale da contrastare le conseguenze del cambiamento climatico e da limitarne al minimo il riscaldamento. Lo sviluppo insediativo centripeto comporta tuttavia il rischio che scompaiano le aree verdi e gli alberi e che aumentino le superfici sigillate ed edificate in sotterranea. Questo incrementa l'impatto della calura sulla popolazione e pregiudica la qualità dello stare all'aria aperta e i valori della natura. Come si potrebbero coniugare queste due sfide? Rifacendosi al Cantone Argovia la questione può essere esaminata in maniera ideale. Il Cantone, infatti, intende orientare consapevolmente la crescita della popolazione verso le città principali e i Comuni degli agglomerati. Lo sviluppo centripeto in programma va sfruttato in quanto opportunità per lo sviluppo degli insediamenti adattato al calore.

Obiettivi

- Il progetto intende sottolineare l'importanza dello sviluppo di insediamenti adattato al calore nei Comuni degli agglomerati, fissando processi di pianificazione.



- Coinvolgimento e sensibilizzazione degli attori a tutti i livelli progettuali, ricorso a sinergie e gestione attenta di eventuali obiettivi divergenti. I Comuni e gli urbanisti sono in grado di riprendere il tema nei loro progetti
- Messa in rilievo di potenziali modalità di ancoraggio e integrazione nei processi di pianificazione e in strumenti progettuali esistenti quali il regolamento edilizio e il regime di utilizzazione, il piano regolatore di dettaglio e il piano direttore cantonale.

Risultati

La crescente calura incide in modo particolarmente marcato negli insediamenti a causa del cosiddetto effetto di isola di calore. Nei caldi giorni estivi le aree urbane si raffreddano di notte in modo nettamente più lento rispetto al paesaggio circostante. La differenza di temperatura può arrivare fino a 10 gradi. Con il crescente riscaldamento del clima, questo diventa un aggravio per le persone e gli animali.

Come dimostrato dalle carte climatiche del Canton Argovia (www.ag.ch/klimakarte) allestite parallelamente al progetto pilota, l'impatto della calura costituisce una sfida anche nei Comuni piccoli e medi del Cantone Argovia. Le cause principali sono il mancato ombreggiamento degli spazi liberi e stradali, un'elevata quota di superfici sigillate nonché la mancanza di strutture verdi ed elementi acquatici. Ciò è stato confermato dall'analisi della situazione effettuata nei quattro Comuni pilota. A causa dello sviluppo edilizio scompaiono sempre più le strutture verdi, in particolare gli alberi, come si vede chiaramente confrontando le immagini aeree.



Fig. 1: Il Confronto delle immagini aeree del 2009 (a sinistra) e del 2016 (a destra) del Comune di Buchs AG mostra chiaramente il cambiamento delle strutture verdi. Didascalia: in giallo la perdita tramite manutenzione o risanamento, in rosso la perdita tramite costruzioni nuove e sostitutive.

Dalle interviste con i Comuni pilota è emerso che nei processi di pianificazione e autorizzazione è spesso difficile affermare requisiti più stringenti in materia di progettazione di spazi liberi aperti, poiché mancano basi legali vincolanti. La guida scaturita dal dialogo con i Comuni pilota mostra ora le possibilità di intervento dei Comuni e fornisce argomenti per uno sviluppo degli insediamenti adattato al clima.

I primi passi per migliorare le basi legali sovraordinate sono stati già intrapresi ed entro la fine del 2022 il Parlamento cantonale valuterà il nuovo capitolo della strategia di protezione del clima e adattamento ai cambiamenti climatici nel piano direttore cantonale. Inoltre, alla fine del 2021 è stata inserita nell'ordinanza cantonale sulle costruzioni una prima integrazione riguardante lo sviluppo degli insediamenti adattato al clima in occasione delle revisioni dei piani di utilizzazione e nel 2022 è stata avviata una verifica completa delle basi legali.

Guida digitale

Il risultato principale del progetto pilota è la guida digitale per uno sviluppo degli insediamenti adattato al clima (Leitfaden Hitzeangepasste Siedlungsentwicklung, non disponibile in italiano www.ag.ch/klimawandel/



siedlung). Sulla base di esempi concreti e consigli pratici, la guida spiega come integrare le misure di riduzione del calore negli strumenti di pianificazione del territorio e come attuare con successo uno sviluppo degli insediamenti adattato al clima nelle pianificazioni, nei progetti di costruzione e nell'esercizio.

Il fulcro della guida è la matrice «Sviluppo degli insediamenti adattato al clima». La matrice è stata concepita come strumento di lavoro per i Comuni e gli urbanisti e mostra quali misure possono essere adottate in modo proficuo ed efficiente ai rispettivi livelli d'intervento.

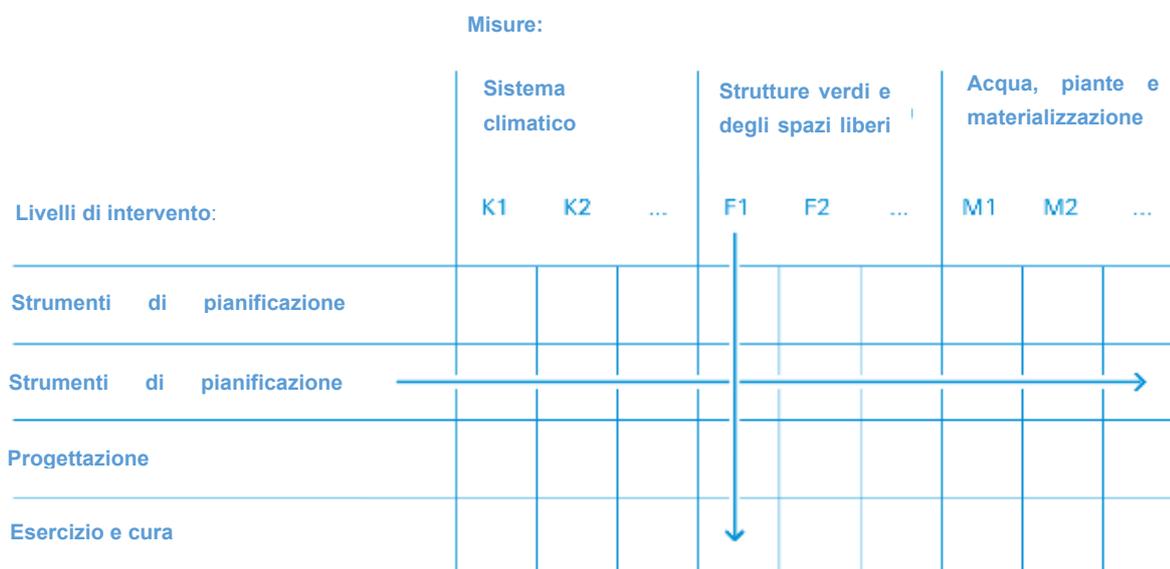


Fig. 2: Lo schema mostra la struttura e l'interpretazione della matrice.

Le misure per la riduzione del calore sono suddivise in tre settori: sistema climatico, strutture verdi e degli spazi liberi aperti e l'ambito tematico acqua, piante e materializzazione. Le complessive 13 misure sono descritte e illustrate ognuna su una pagina doppia in cui sono messi in evidenza i loro effetti e le sfide poste alla loro attuazione. Come base per le misure è stato utilizzato il rapporto «Ondate di calore in città» dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).

I livelli di intervento sono stati ripresi dalla guida per la pianificazione cantonale «Hochwertige Siedlungsentwicklung nach innen» (www.ag.ch/innenentwicklung) e suddivisi in quattro categorie: Strumenti di pianificazione informali e formali, Progettazione, Esercizio e Cura. Ciascuno dei nove livelli di intervento viene spiegato su una pagina doppia contenente una descrizione generale, le misure idonee per l'attuazione delle misure volte a ridurre il calore e consigli pratici. Per ogni livello di intervento è documentato un caso di studio concreto come ad esempio il piano di sviluppo territoriale della città di Rheinfelden, il concorso del progetto «Stadtstück Triemli Goldacke» a Zurigo, il regolamento edilizio e il regime di utilizzazione del Comune di Buchs AG, il piano di realizzazione «Oscar-Bider et Hermann Geiger» a Sion o il regolamento delle acque di scarico del Comune di Ostermundigen.

Sinergie, sfide e fattori di successo

Come si possono attuare con successo misure volte a ridurre il calore? L'esperienza dimostra che le esigenze dello sviluppo degli insediamenti adattato al clima spesso coincidono o integrano quelle di altri requisiti di pianificazione, di modo che è possibile ottenere un effetto positivo su più livelli. Ad esempio, si può aumentare nettamente al contempo la qualità degli spazi non edificati e quella delle abitazioni. Effetti positivi risultano anche per la gestione delle acque meteoriche, la pianificazione energetica, l'immagine del luogo e del paesaggio nonché per la natura e l'ambiente. Se emergono conflitti di interesse, come ad esempio con aspetti della protezione contro il rumore o dell'utilizzazione delle superfici, occorre ponderare in modo oggettivo. Quanto meglio e quanto prima sono noti i vari interessi nel processo, tanto maggiore è la possibilità di trovare soluzioni più integrative e più efficienti sotto il profilo dei costi.



Lo sviluppo degli insediamenti adattato al clima è un processo continuo. L'accesso è possibile in ciascuna fase del processo di pianificazione e costruzione, dalla pianificazione sovraordinata fino al progetto concreto e alla manutenzione degli impianti esistenti. I Comuni non devono elaborare prima una strategia climatica. Già piccole misure come piantare alberi possono costituire un inizio e avviare l'integrazione delle prevenzioni contro il calore nella quotidianità pianificatoria ed edilizia di un Comune. Tuttavia, per riuscire a sfruttare il potenziale con altri compiti di pianificazione, come ad esempio lo sviluppo degli insediamenti o della mobilità, è di fondamentale importanza integrare bene sviluppo degli insediamenti adattato al clima nelle procedure amministrative interne, nei processi di pianificazione ma anche in modo vincolante per i proprietari dei fondi. La consulenza e la sensibilizzazione sono quindi un ulteriore, importante fattore di successo.

Trasmissione delle conoscenze per l'affermazione del tema

Per diffondere l'argomento tra gli urbanisti sono state organizzate sei manifestazioni per i Comuni, i servizi specializzati cantonali e gli studi di pianificazione. Le manifestazioni «I Comuni imparano dai Comuni» sono state frequentate e apprezzate intensamente. L'esperienza di vivere direttamente gli esempi durante una passeggiata è stata particolarmente preziosa. Per il trasferimento delle conoscenze è stato creato un set di sei carte «Kühle Brise statt Hitzeinsel» (Brezza fresca invece dell'isola di calore, non disponibile in italiano). Con illustrazioni originali e spiegazioni accattivanti, forniscono idee per uno sviluppo degli insediamenti adattato al clima.

Il fatto che il trasferimento delle conoscenze e le basi cantonali hanno un effetto positivo è evidente anche nelle procedure cantonali di autorizzazione dei piani di utilizzazione ordinaria e speciale. Lo sviluppo degli insediamenti adattato al clima viene tenuto in crescente considerazione e sono previste misure concrete. All'atto della revisione totale dei piani di utilizzazione, ciò può essere richiesto con l'integrazione nel §4 dell'ordinanza sulle costruzioni. In linea di principio, la guida può essere utilizzata in tutti i Comuni, tenendo conto delle differenti condizioni quadro riguardanti gli strumenti di pianificazione formali e le basi legali.



Figura 3: Insieme all'edificazione dell'area si riescono a creare a Villmergen un spazio acquatico seminaturale e varie strutture verdi che servono anche a migliorare il clima locale. (© Seippel Landschaftsarchitekten, Wettingen)



Fig. 4: Passeggiata climatica a Baden (© Abteilung Raumentwicklung Aargau)

Contatto e informazioni sul progetto

Titolo: A.10 Sviluppo di insediamenti adattati al clima in Argovia

Promotori: Cantone Argovia, Departement Bau Verkehr und Umwelt, Divisione Landschaft und Gewässer e Divisione Raumentwicklung

Persona di contatto: Norbert Kräuchi, capo della Divisione Landschaft und Gewässer, norbert.krauchi@ag.ch, tel: 062 835 34 61

Partner del progetto: Città di Aarau, Città di Baden, Comune di Buchs, Comune di Windisch

Studio di pianificazione: Stadtlandschaft GmbH Zurigo, Eckhaus AG Städtebau Raumplanung Zurigo, Standpunkt 21 GmbH Zurigo



www.ag.ch/klimawandel-siedlung

www.nccs.admin.ch/nccs/it/home/provvedimenti/programma-pilota-adattamento-ai-cambiamenti-climatici/projekte-phase2.html